



COMUNE DI SINAGRA

Città Metropolitana di Messina

Ufficio del Sindaco

ORDINANZA N. 12 DEL 12/03/2019

IL SINDACO

CONSIDERATO che il Sindaco, in relazione agli artt. 823 e 826 del Codice Civile, esercita la tutela delle specie animali presenti allo stato libero nel territorio comunale, tenuto conto in particolare di quanto previsto dall'art 14 – comma 1 – della legge regionale 3.7.2000, n° 15 , ed attua tutte le strategie necessarie a fronteggiare il problema dei cani randagi in ambito libero e rurale provvedendo direttamente o in convenzione alla cattura degli stessi, al ricovero e al mantenimento presso opportuni ricoveri;

VISTA l'ordinanza del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 16.07.2009, la quale riafferma la competenza in materia di randagismo con specifico riferimento alle responsabilità del Sindaco sui i cani randagi che insitano nel territorio di competenza;

VISTO il Decreto Assessoriale del 13.12.2007, n° 02825/Servizio 3 IRV/2007 con il quale sono state emanate linee guida riguardanti le competenze di ciascuna figura istituzionale che devono garantire il contrasto del randagismo sul territorio della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che l'Ordinanza Ministeriale del 16.07.2009, avente per oggetto "ordinanza contingibile ed urgente recante misure per garantire la tutela e il benessere degli animali di affezione anche in applicazione degli artt. 55 e 56 del D.lgs. 12.04.2006, n° 163", riafferma la competenza del Comune in materia di radaggismo;

VISTO il verbale di sopralluogo e constatazione in data 11/03/2019, prot n. 2714 del personale del servizio di Polizia Municipale,comandato per effettuare i necessari riscontri,con il quale è stata confermata la presenza di due cani vaganti nella contrada S. Venera del comune di Sinagra, segnalata nella medesima mattinata dal Sig. Tindiglia Salvatore, residente nella detta contrada;

VISTA la nota in data 11/03/2019 prot.n. 2613, con la quale il locale comando della Polizia Municipale ha conseguentemente richiesto l'intervento del Dipartimento di Sanità Pubblica Veterinaria dell' ASP di Messina – Distretto di Patti, che intervenuto in data odierna ha relazionato in ordine all'intervento effettuato presso il sito ove stazionano i detti animali con atto in data 12/03/2019, prot. n. 2745, rappresentando, tra l'altro, la diffidenza dei detti animali in relazione alla quale non è stato possibile neanche verificare l'eventuale microchippatura dei medesimi;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Sinagra risulta sprovvisto di proprio canile sanitario o di rifugi di proprietà di Associazioniprotezionistiche o animaliste che possano collaborare anche con le istituzioni per proposte o progetti di prevenzione del randagismo;
- il canile sanitario "OASI CISTERNAZZA" con sede in Zafferana Etnea, formalmente interpellato, con nota prot. n. 2723 dell'11/03/2019, ha fatto presente di non essere nelle condizioni di effettuare il richiesto intervento di recupero stante la mancanza di posti all'interno del relativo canile;
- conseguentemente sono state assunte da parte dell'ufficio di Polizia Municipale ulteriori iniziative nell'intento di dare celere e adeguata soluzione al problema sopravvenuto, interpellando altra struttura a tanto abilitata ossia il rifugio ricovero sanitario A.G.A.D.A. con sede in Trabia contrada Burgio, la quale si è dichiarata disponibile ad assicurare i relativi interventi di recupero, visite sanitarie, sterilizzazione e microchippatura dei due cani vaganti;

Piazza San Teodoro, 1 - 98069 Sinagra (Me)

P.IVA: 00216350835 -Tel: 0941594016 – Fax: 0941594372

e-mail: info@comunedisinagra.it - pec: sinagra.protocollo@pec.it

Sito: www.comunedisinagra.it

DATO ATTO pertanto di assumere gli opportuni provvedimenti urgenti per il recupero e l'assistenza sanitaria degli animali in questione ai sensi e per gli effetti di cui alla L.Q.L. n° 281/91 e della L.R. n° 15/2000 e s.m.i., in relazione ai quali la spesa occorrente è quantificata in via presuntiva in € 800,00 tenuto conto di un periodo di permanenza dei detti animali nel relativo rifugio di giorni 30;

RITENUTO pertanto di dover assumere le iniziative del caso al fine di garantire ai detti animali la necessaria assistenza sanitaria;

VISTO l'art. 191 – comma 3 – del D.Lgs. n. 267/2000 e.s.m.i.;

VISTI gli artt. 50 – comma 5 – e 54 - comma 2 – del TUEL ;

VISTA la legge 14.08.1991, n° 281;

VISTA la L.R. 37/2000, n° 15.

ORDINA

1. Al rifugio ricovero sanitario "A.G.A.D.A." con sede in Trabia contrada Burgio il recupero dei due cani randagi rinvenuti in località S. Venara del Comune di Sinagra in prossimità dell'abitazione del Sig. Tindiglia Salvatore, al fine di garantire le necessarie cure sanitarie e gli adempimenti al riguardo prescritti dalla vigente normativa in materia inerente, in particolare, la sterilizzazione e la microchippatura degli stessi.
2. Di corrispondere al canile sanitario "A.G.A.D.A. con sede in Trabia contrada Burgio, la spesa di €. 800,00 - quale corrispettivo onnicomprensivo per le relative prestazioni professionali (recupero, assistenza sanitaria, sterilizzazione, microchippatura - alimentazione ecc.). Il Servizio di Polizia Municipale curerà gli atti di gestione necessari per il conseguente impegno di spesa e successiva liquidazione.
3. Di dare atto che ai sensi dell'art. 191 – comma 3 – del D.Lgs. n. 267/2000 esmi si provvederà a regolarizzare il presente provvedimento per i profili di ordine contabile;

DISPONE

Che copia della presente venga trasmessa al rifugio ricovero sanitario "A.G.A.D.A." con sede in Trabia contrada Burgio, al locale comando di Polizia Municipale e della Stazione Carabinieri, al Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria, all' ASP di Messina – Distretto di Patti – all' Albo pretorio on-line dell'Ente.

Contro la presente Ordinanza è ammesso:

- Ricorso gerarchico al Prefetto della Provincia di Messina entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'Ente .
- Ricorso al TAR di Catania entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretori on-line dell'Ente.
- Oppure, in via alternativa, ricorso al Presidente della Regione Sicilia, da proporre entro il termine di gg. 120 dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.

Il responsabile del procedimento è il Comandante della Polizia Municipale – Roberto Radici –

Dalla Residenza Municipale 12/03/2019



IL SINDACO

Ing. Antonino MUSCA -